



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Settore Qualità Dell'ambiente

DECRETO SINDACALE N° 19 del 16/09/2021

Oggetto: NOMINA DEGLI AUSILIARI AMBIENTALI NELLE PERSONE DI CORDOANO FABRIZIO E POLITANO GIUSEPPE

IL SINDACO

Premesso che:

- Nel Comune di Pescara il servizio di igiene urbana è attualmente gestito da Ambiente S.p.A., società in house providing partecipata da 32 comuni della provincia di Pescara (tra cui il Comune di Pescara), e risultante dalla fusione per incorporazione, con atto pubblico del notaio Giovanni Di Pierdomenico del 20.3.2019 rep. 40749 racc. 18295, di Attiva S.p.a. e Linda S.p.a., rispettivamente già società in house del Comune di Pescara e del Comune di Città Sant'Angelo;
- nel territorio di Pescara è attiva la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, effettuata attraverso le diverse modalità di raccolta previste dal Gestore;
- le modalità di conferimento dei rifiuti sono disciplinate oltre che nel Regolamento Comunale per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti approvato con Delibera di Consiglio Comunale del 18.07.2005, anche in appositi provvedimenti sindacali, tra cui si segnalano:
 - ordinanza n. 538 del 7.10.2014 (disciplina per la gestione degli scarti di pesce crudi);
 - ordinanza n. 7 del 1.2.2018 (modalità ed orari di conferimento);
 - ordinanza n. 116 del 29.04.2021 (conferimento rifiuti per stabilimenti balneari);
- l'Amministrazione comunale intende promuovere e migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, ricorrendo ad attività di sensibilizzazione, informazione, educazione ambientale ed attività di prevenzione, ispezione e controllo circa il rispetto delle regole in materia;
- l'Amministrazione comunale intende altresì adottare ogni possibile iniziativa ed azione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di legge sulla raccolta differenziata, anche attraverso un potenziamento della vigilanza del rispetto delle disposizioni normative, tra cui le prescrizioni in materia ambientale (TU 152/2006), di quelle regolamentari di cui ai vigenti Regolamento per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti (approvato con delibera di C.C. del 18.7.2005) e Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica (approvato con delibera di C.C. del 16.2.2019), nonché degli atti amministrativi quali le ordinanze sindacali etc.;

Atteso che:

- con propria ordinanza n. 351 del 13.07.2010 aveva conferito fino al 31.12.2010 al personale della Società Attiva S.p.A., allora Gestore in house del servizio di igiene urbana, le funzioni di accertamento e contestazione immediata degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione delle norme regolamentari sulla gestione dei rifiuti, ed in particolare di:
 - violazioni delle disposizioni sul conferimento dei rifiuti dei vigenti regolamenti comunali di Igiene e Sanità, di Gestione Integrata del ciclo dei rifiuti;
 - violazioni delle modalità e termine di conferimento dei rifiuti di cui all'Ordinanza Sindacale n. 15 del 19.01.2010 (poi parzialmente modificata dal successivo provvedimento sindacale prot. n. 575 del 29.10. 2010);
 - il divieto di abbandono dei rifiuti, ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs. 152/2006, compreso l'abbandono dei beni durevoli, di rifiuti inerti rinvenuti da attività di scavo, demolizione e costruzione ecc.;

Richiamato il decreto sindacale n. 16 del 15.09.2020 con cui sono stati nominati Ausiliari Ambientali i sigg.ri Marchese Ragona Davide e Bellante Luca;

Considerato che:

- l'esercizio dei compiti di vigilanza e controllo, in materia di conferimento e raccolta dei rifiuti urbani e di rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento comunale ed ai provvedimenti sindacali attiene a funzioni di polizia amministrativa ed è strumentale ai compiti di gestione del servizio;
- ai sensi dell'art. 9 del DPR 616/1977 “I comuni, le province, le comunità montane e le regioni sono titolari delle funzioni di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente attribuite o trasferite”;
- la titolarità delle funzioni di polizia amministrativa in capo a comuni, province, comunità montane e regioni è altresì confermata dalla previsione di cui al comma 2 dell'art. 158 del D.Lgs. 112/1998;
- l'art. 195 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 fa salve, in materia di rifiuti, le disposizioni di cui al suddetto D.Lgs. 112/1998;
- le attuali risorse umane del Corpo di Polizia Municipale di Pescara, tra le cui funzioni rientrano anche quelle inerenti il controllo sul rispetto del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e delle ordinanze sindacali in materia di rifiuti, non consentono di individuare personale da dedicare puntualmente al detto servizio;
- il mancato rispetto della normativa sui rifiuti da parte degli utenti richiede l'individuazione, non procrastinabile, di figure ulteriori deputate -tra le altre cose- al controllo ed alla vigilanza;
- del resto, iniziative in tal senso, finalizzate al rafforzamento delle attività di educazione, prevenzione e repressione delle violazioni in materia ambientale con particolare riferimento alla corretta collaborazione degli utenti alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata, sono state realizzate anche a livello nazionale in numerosi comuni;
- il Regolamento del Comune di Pescara per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti prevede all'art. 66 comma 1 che “Alla repressione dei fatti costituenti violazione ai divieti di cui al presente Regolamento provvedono, oltre al Corpo di Polizia Urbana, il personale del Gestore eventualmente incaricato di pubblico servizio”;
- Ambiente S.p.A., attuale gestore del servizio di igiene urbana (in precedenza svolto da Attiva S.p.A., che nella prima è stata incorporata come meglio indicato in premessa), ha già provveduto ad individuare e procedere all'assunzione dei signori Cordoano Fabrizio

e Politano Giuseppe con profilo di impiegato e mansione di Ausiliario Ambientale - Area tecnica e amministrativa del CCNL Imprese e Società esercenti servizi ambientali Liv. ■ – a seguito di selezione pubblica per titoli ed esami;

- le mansioni previste per le figure individuate e designate attraverso la selezione pubblica anzidetta sono quelle del CCNL Imprese e Società esercenti servizi ambientali Fise Assoambiente il quale, tra i profili esplicativi del livello professionale ■, nel definire il profilo dell'Ausiliario Ambientale (o meglio, dell' "Ispettore Ambientale"), indica che questo debba essere "in possesso delle necessarie autorizzazioni amministrative rilasciate dagli enti e/o dalle autorità competenti preposti, svolge compiti di verifica e controllo del rispetto delle disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti, igiene del suolo e tutela ambientale";
- il Regolamento del Comune di Pescara per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti al secondo comma dell'art. 66 attribuisce agli Ausiliari Ambientali, ossia al personale del Gestore cui sono affidati i compiti di verifica e controllo del rispetto delle disposizioni sullo smaltimento dei rifiuti, la "...qualità di pubblici ufficiali", tanto da affidare loro il potere di "...effettuare controlli, ispezioni, nonché identificare, anche attraverso la richiesta di documenti, coloro i quali pongano in essere comportamenti costituenti violazione di legge e del presente Regolamento e redigere il verbale sulle infrazioni rilevate";
- dunque, agli Ausiliari Ambientali, come individuati dalla predetta procedura selettiva pubblica, spettano la qualifica di pubblico ufficiale, per la quale a norma dell'art.357 del Codice Procedura Penale possono procedere alla identificazione delle persone colte in flagranza mentre compiono atti illeciti, e le funzioni di:
 - educazione ambientale e informazione ai cittadini
 - prevenzione delle violazioni in materia di rifiuti
 - ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora,
 - controlli e rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici e compiere ogni altra operazione tecnica tesa ad individuare le responsabilità nelle violazioni per abbandoni, errati conferimenti o mancata differenziazione dei rifiuti.
 - verifiche
 - vigilanza
 - segnalazioni
 - accertamenti
 - contestazioni
 - ossia di tutte le attività necessarie a garantire il rispetto della normativa in materia di rifiuti nel territorio comunale, a titolo indicativo e non esaustivo:
 - del TU 152/2006
 - del Regolamento comunale vigente per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti
 - del Regolamento comunale vigente di Igiene e Sanità Pubblica
 - delle ordinanze sindacali in materia, tra le quali:
 - ordinanza n. 538 del 7.10.2014 (disciplina per la gestione degli scarti di pesce crudi);
 - ordinanza n. 7 del 1.2.2018 (modalità ed orari di conferimento);
 - ordinanza n. 116 del 29.04.2021 (conferimento rifiuti per stabilimenti balneari);
 - nonché tutte quelle inerenti la gestione dei rifiuti che verranno adottate in futuro;
- che il luogo di lavoro delle figure individuate come Ausiliario Ambientale sarà il territorio comunale di Pescara nonché, ove occorra, ambiti territoriali diversi serviti dalla Ambiente S.p.A. limitatamente al territorio della Regione Abruzzo.

Tenuto altresì conto del fatto che alla data odierna, come indicato nella nota di Ambiente Spa acquisita con prot. 133534 del 23.07.2021, gli Ausiliari Ambientali nominati in servizio, assunti da Ambiente S.p.a., che rafforzeranno l'attività di vigilanza e controllo del territorio in ordine al corretto conferimento dei rifiuti risultano i sig.ri:

- Cordoano Fabrizio
- Politano Giuseppe

Visti:

- il D.Lgs. 112/1998 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59), ed in particolare l'art. 1 e l'art. 158, con cui si stabilisce che le Regioni ed EE.LL sono titolari delle funzioni e dei compiti di Polizia Amministrativa nelle materie ad essi attribuite o trasferite;
- l'art. 9 del DPR 616/1977 che ha delineato la figura della Polizia Amministrativa;
- l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006, per effetto del quale i Comuni concorrono alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, che disciplinano con appositi regolamenti;
- il D.Lgs. 152/2006 (e ss.mm.ii.), ed in particolare:
 - ° l'art. 192 che sancisce tra l'altro il divieto di abbandono e di deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel suolo, nonché il divieto di immissione di rifiuti di qualsiasi genere allo stato solido e liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
 - ° gli artt. 255 e 256 che prevedono sanzioni per le violazioni dell'art. 192 D.Lgs. 152/2006 e attività di gestione di rifiuti non autorizzata;
 - ° l'art. 262 che attribuisce alla competenza del Comune le funzioni di accertamento e sanzionatorie in relazione a taluni illeciti in materia di gestione dei rifiuti (quali ad esempio l'abbandono degli stessi);
- la Legge 689/1981 di depenalizzazione;
- il CCNL Imprese e Società esercenti servizi ambientali Fise Assoambiente, ed in particolare il livello indicato come "█████";
- il Regolamento di gestione integrata del ciclo dei rifiuti (in vigore dal 18.7.2005);
- il Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica (in vigore dal 16.2.2009);
- i provvedimenti sindacali nonché gli ulteriori atti amministrativi adottati in materia;

DECRETA

di nominare con effetto immediato "Ausiliari Ambientali", per le motivazioni espresse in premessa, i sottoelencati dipendenti della società Ambiente S.p.a.:

- Cordoano Fabrizio
- Politano Giuseppe

attribuendo agli stessi, anche ai sensi del CCNL Imprese e Società esercenti servizi ambientali Fise Assoambiente, Rif. Liv Prof.le ███, la qualifica di pubblico ufficiale, per la quale, a norma dell'art.357del Codice Procedura Penale possono procedere alla identificazione delle persone colte in flagranza mentre compiono atti illeciti, e le funzioni di:

- educazione ambientale e informazione ai cittadini
- prevenzione delle violazioni in materia di rifiuti
- ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora,

- controlli e rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici e compiere ogni altra operazione tecnica tesa ad individuare le responsabilità nelle violazioni per abbandoni, errati conferimenti o mancata differenziazione dei rifiuti.
- verifiche
- vigilanza
- segnalazioni
- accertamenti
- contestazioni
- ossia di tutte le attività necessarie a garantire il rispetto della normativa in materia di rifiuti nel territorio comunale, a titolo indicativo e non esaustivo:
 - del TU 152/2006
 - del Regolamento comunale vigente per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti
 - del Regolamento comunale vigente di Igiene e Sanità Pubblica
 - delle ordinanze sindacali in materia, tra le quali:
 - ordinanza n. 538 del 7.10.2014 (disciplina per la gestione degli scarti di pesce crudi);
 - ordinanza n. 7 del 1.2.2018 (modalità ed orari di conferimento);
 - ordinanza n. 116 del 29.04.2021 (conferimento rifiuti per stabilimenti balneari);
 - nonché tutte quelle inerenti la gestione dei rifiuti che verranno adottate in futuro;
- che il luogo di lavoro delle figure individuate come Ausiliario Ambientale sarà il territorio comunale di Pescara nonché, ove occorra, ambiti territoriali diversi serviti dalla Ambiente S.p.A. limitatamente al territorio della Regione Abruzzo.

DISPONE

1. la notifica del presente Decreto:

Al legale rappresentante di Ambiente S.p.A.;

Al Direttore Generale del Comune di Pescara;

Al Dirigente della Polizia municipale;

Al Dirigente Settore Gestione Patrimonio e Impiantistica Sportiva;

Al Prefetto della Provincia di Pescara;

Al Questore di Pescara;

Alla AUSL Dipartimento di Prevenzione -Via Paolini, 45- Pescara;

Al Comando Provinciale dei Carabinieri di Pescara;

All'ARTA- Direzione Generale-Viale Marconi, 171 – Pescara;

Agli interessati:

Cordoano Fabrizio

Politano Giuseppe

2. La pubblicazione del presente decreto sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Pescara
3. La pubblicazione del presente decreto su sito informatico del Comune di Pescara.

IL SINDACO

MASCI CARLO
(atto sottoscritto digitalmente)